

ISSN 1825-6678

Rivista di

Diritto ed Economia dello Sport

Quadrimestrale

Anno Nono

Fascicolo 2/2013

SPORTS LAW AND POLICY CENTRE

INDICE

IL TIFO VIOLENTO E DISCRIMINATORIO IN ITALIA E INGHILTERRA: STRATEGIE DI PREVENZIONE E MISURE DI REPRESSIONE

di <i>Alberto Prati</i>	13
Premessa	14
1. Analisi del modello inglese	15
1.2 <i>Sporting Events Act</i> 1985	18
1.3 La disciplina del <i>Public Order Act</i> 1986	19
1.4 Il Rapporto Taylor del 1989	20
1.5 <i>Football Spectators Act</i> (1989)	22
1.6 <i>Football (Offences) Act</i> 1991	24
1.7 <i>Police Act</i> 1997: la nascita del <i>National Criminal Intelligence Service</i> (NCIS)	25
1.8 <i>Football (Offences and Disorder) Act</i> 1999	26
1.9 <i>Football (Disorder) Act</i> del 2000	28
2. La legislazione italiana	31
2.1 La Legge 13 dicembre 1989, n. 401: «Interventi nel settore del giuoco e delle scommesse clandestine e tutela della correttezza di manifestazioni sportive»	33
2.2 Interventi in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa: Legge 205/93	34
2.3 La Legge 24 febbraio 1995, n. 45	36
2.4 Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi: il Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 e successive modifiche	37
2.5 Il Decreto Legge 20 agosto 2001 n. 336, «Disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di manifestazioni sportive»	40
2.6 Il Decreto Legge 24 febbraio 2003 n. 28, «Disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive»	43
2.7 La Legge 17 ottobre 2005 n. 210	45
2.8 Il Decreto Legge 8 febbraio 2007 n. 8, «Misure urgenti per la prevenzione e la repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche, nonché norme a sostegno della diffusione dello sport e della partecipazione gratuita dei minori alle manifestazioni sportive»	47
2.8.1 Le modifiche alla Legge 401/89	47

2.8.2	Le modifiche al D.L. 28/2003	49
2.9	Organizzazione e servizio degli ‘stewards’ negli impianti sportivi: Decreto Ministeriale 8 agosto 2007	49
2.10	Il Decreto del Ministero dell’Interno 15 agosto 2009: nuove regole per la sicurezza	50
2.11	Il Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, «Misure urgenti in materia di sicurezza»	52
2.12	Il Protocollo di Intesa 21 giugno 2011 tra Ministero dell’interno, CONI, Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), Leghe di Serie A e B, Lega Pro	53
3.	Le direttive emanate dalla <i>Fédération Internationale de Football Association (FIFA)</i> e <i>Union of European Football Associations</i> (UEFA) in materia di lotta alla discriminazione razziale	54
	Bibliografia	56

LA DIFFUSIONE DEI SOCIAL NETWORK NELLO SPORT: PROFILI GIURIDICI

di <i>Federico Venturi Ferriolo</i>	57
Introduzione	57
1. Internet e social network	58
2. I social network e lo sport: un binomio vincente	59
3. La «censura» olimpica ai social media: la regola n. 40 della Olympic Charter e le linee guida del Comitato Olimpico Internazionale	60
4. L’uso da parte dello sportivo e le problematiche scaturenti. Il potere di un cinguettio: l’esempio inglese	63
5. Profili commerciali	65
6. Libertà di espressione e interessi correlati allo sport: la responsabilità di Twitter	67
7. Ingiuria e diffamazione via social network in Italia: necessità di un intervento legislativo	70
Conclusioni	71
Bibliografia	73

IL FENOMENO SPORTIVO E LA SUA PRIMA FORMA DI TUTELA: L’ASSOCIAZIONE

di <i>Giuseppe Silvestro</i>	75
1. Sport come diritto: lo sport dilettantistico	75
2. Sport dilettantistico e istituto associativo	76
3. La duplice veste del fenomeno associativo: associazioni riconosciute e associazioni non riconosciute	78
3.1 Il riconoscimento e la condizione giuridica dell’autonomia patrimoniale	79

4.	Associazione non riconosciuta: mancanza di autonomia patrimoniale perfetta ed autonomo soggetto di diritto	80
5.	La natura del contratto associativo	81
6.	L'apertura del contratto associativo	82
7.	Le vicende modificative del contratto associativo; l'esclusione	84
7.1	Il recesso	84
8.	Gli organi dell'associazione; gli amministratori	85
8.1	L'assemblea dei soci	86
9.	Il vincolo sportivo	86
10.	Conclusioni	87

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI SUPPORTERS NELLE SOCIETÀ SPORTIVE: UNA NUOVA REALTÀ

di <i>Alfredo de Martini</i>	89
Introduzione	89
1. Origini e funzionamento dell'azionariato popolare	90
2. Il modello tedesco	94
3. L'azionariato tradizionale spagnolo	102
4. La realtà anglosassone	106
5. My Roma e lo scenario in Italia	111
6. La situazione in Francia	117
7. Il ruolo di Supporter Direct	118
8. La normativa federale	121
Conclusioni	123
Bibliografia	126

ALLO STADIO COME ALLA GUERRA? OSTILITÀ INTERNAZIONALE E AGGRESSIVITÀ SUL CAMPO DI CALCIO

di <i>Raul Caruso e Marco Di Domizio</i>	127
Introduzione	128
1. La violenza nel calcio: una breve rassegna	129
2. Aggressività sul campo ed ostilità internazionale: il <i>data set</i>	131
3. L'analisi empirica	137
Conclusioni	139
Bibliografia	141

LA DOMANDA DI SPORT PROFESSIONISTICO NELLE LEGHE MINORI: ANALISI COMPARATA LEGA PRO – FOOTBALL LEAGUE

di <i>Francesco Addesa</i>	143
Introduzione	143
1. La Domanda di Sport Professionistico	145
2. Attendance nei Campionati di Lega Pro: l'Analisi dei Dati	147

3. <i>Attendance</i> e bacino di utenza nei campionati di Lega Pro	149
4. <i>Attendance</i> e CB nei campionati di Lega Pro	153
Conclusioni	160
Bibliografia	161

NOTE A SENTENZA

EUROPEI E MONDIALI DI CALCIO «IN CHIARO»: FINO A CHE PUNTO?	
<i>Corte di Giustizia UE, Terza Sezione, sentenza 18 luglio 2013, causa C 201/11</i>	
<i>Corte di Giustizia UE, Terza Sezione, sentenza 18 luglio 2013, causa C 204/11</i>	
<i>Corte di Giustizia UE, Terza Sezione, sentenza 18 luglio 2013, causa C 205/11</i>	
di <i>Marco Giacalone</i>	165
1. La questione: i principi in gioco ed il contesto normativo	166
2. Le vicende oggetto della controversia	167
3. La pronuncia della Corte	168
3.a Sulla natura del controllo della Commissione	169
3.b Sul diritto di proprietà	170
4. Le conclusioni	171

L'AVVOCATO ISCRITTO ANCHE ALL'ALBO RISERVATO AGLI AGENTI DI CALCIATORI DEVE COMUNQUE SOTTOSTARE ALLA DISCIPLINA FEDERALE, ANCHE NELLA REDAZIONE DEL MANDATO

<i>Corte di Cassazione, sez. III Civile, Sentenza 20 settembre 2012, n. 15934</i>	
di <i>Alessandro Capuano</i>	175
1. I fatti di causa e l'iter processuale nei suoi gradi di giudizio	175
2. Le confutazioni degli ermellini ai motivi di ricorso	177
3. Individuazione degli istituti sottesi alla fattispecie e primo approccio al problema con il parere del Consiglio Nazionale Forense 27 aprile 2005	178
4. L'inquadramento giuridico della figura del contratto misto e di figure negoziali ad esso analoghe	180
5. Conclusioni	182

GIURISPRUDENZA NAZIONALE

Corte di Giustizia UE, sez. III, sentenza 18 luglio 2013 – causa C 201/11	187
Corte di Cassazione, sez. III Civile, sentenza 19 maggio – 20 settembre 2012 n. 15934	217